

Spett.le. RSI
Redazione Patti Chiari
a.c.a. Emanuele Di Marco
Via Cureglia 38
6949 Comano

Vacallo, 27 Settembre 2022

Oggetto: Risposta al vostro scritto del 26.12.2022

Egregio Signor Di Marco,

riteniamo molto positiva l'iniziativa di Patti Chiari di trattare il tema delle cellule staminali del cordone ombelicale e far chiarezza sulla società Genico SA e altri attori che minano la serietà del nostro settore da cui teniamo a distanziarci biasimandone l'operato.

In tal proposito abbiamo già preso posizione pubblica mediante replica ad un articolo di Ticinonews del 22 aprile 2022 intitolato "staminali e società sparite nel nulla", in quanto ci sembrava doveroso fare ulteriore chiarezza. Tale articolo è apparso sempre su Ticinonews 5 mesi fa ed è ancora consultabile all'indirizzo <https://www.ticinonews.ch/ticino/offriamo-un-aiuto-concreto-alle-famiglie-362764>.

In prima istanza vogliamo presentare la nostra società che è nata nel 2004 quale prima banca privata svizzera del cordone ombelicale. È stata inoltre la prima banca privata europea, tuttora unica in Svizzera e una delle cinque al mondo, ad ottenere la certificazione di qualità FACT-Netcord, ossia il massimo standard di qualità per le banche del cordone e che la maggior parte della banche pubbliche adotta. Questo standard è stato ottenuto solo dopo approfondita ispezione da parte di esperti internazionali e SSCB è tra le poche banche al mondo che hanno già ottenuto tre accreditamenti consecutivi (2012, 2015 e 2018). Più recentemente SSCB ha ottenuto anche un'autorizzazione da parte di Swissmedic per la fabbricazione di prodotti di terapia cellulare avanzata nel rispetto delle buone prassi farmaceutiche.

Questi attestati di qualità rendono la nostra banca del tutto simile ad una banca allogenica pubblica e quindi, estremamente affidabile. E' esattamente per questa ragione che SSCB sta partecipando ad un progetto pilota di modello di bancaggio ibrido, ossia di essere nelle condizioni di poter garantire il servizio di conservazione delle cellule staminali contenute nel sangue del cordone ombelicale, sia in campo autologo e familiare che in quello allogenico per uso solidaristico. Questo progetto è svolto sotto l'autorevole guida del Prof. Dr. med. Daniel Surbek da un partenariato comprendente, oltre la nostra azienda, il Servizio Trasfusione CRS Svizzero e la Frauenklinik dell'Inselspital di Berna ed è stato autorizzato direttamente dall'Ufficio Federale della Sanità Pubblica.

In passato la nostra società ha eseguito anche produzione per terzi e confermiamo che ha lavorato anche per conto di Genico SA per circa un anno a partire da fine 2015.

De facto Genico SA, non essendo una biobanca, svolgeva un'attività prettamente commerciale occupandosi direttamente e in maniera autonoma e sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità di tutti i processi commerciali (trattative, consulenza, contratto, pagamenti) nonché della raccolta e del trasporto dei campioni dall'ospedale fino alla nostra biobanca. A tal fine Genico SA forniva ai clienti anche un suo kit di raccolta.

L'attività svolta da SSCB per conto di Genico SA è stata quindi unicamente la lavorazione e la crioconservazione a lungo termine delle cellule staminali emopoietiche ottenute dal sangue del cordone. Tutti i campioni in questione sono stati processati seguendo le procedure in vigore nella nostra azienda, nel pieno rispetto delle linee guida internazionali FACT-Netcord e dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Federale della Sanità Pubblica, dopo regolare ispezione da parte di Swissmedic.

Anche dopo tale lavorazione e verifica dei criteri di qualità, SSCB non aveva contatti diretti con i clienti ma trasmetteva copia dei risultati a Genico SA la quale a sua volta li trasmetteva ai clienti. Tutti i documenti relativi al processo sono tuttora conservati presso SSCB, come richiesto dalle linee guida.

In data 15 novembre 2016, SSCB ha deciso di interrompere ogni tipo di rapporto con Genico SA perché quest'ultima non era in grado di far fronte agli impegni finanziari previsti dal contratto.

Pertanto il periodo di questo servizio di produzione svolto da SSCB per incarico di Genico SA è compreso tra il 30 maggio 2015 (primo campione) e il 1° settembre 2016 (ultimo campione).

Le cellule staminali emopoietiche ottenute dal sangue del cordone e i relativi documenti di produzione sono tutt'ora conservati secondo i più alti standard qualitativi presso la nostra biobanca di Vacallo.

Precisiamo che non ci è dato modo di sapere se in tale periodo SSCB è stato l'unico laboratorio a cui Genico SA affidava la produzione o se ce ne fossero altri. Possiamo unicamente verificare la presenza dei campioni mediante riscontri identificativi su precisa richiesta.

I genitori che volessero verificare se un loro campione si trova presso la nostra banca, *possono annunciarsi direttamente presso il nostro servizio clienti o fissare un'appuntamento:*

SSCB Swiss Stem Cells Biotech SA
Via Pizzamiglio 12,
6833 Vacallo

Tel. +41 (0)91 960 2220

e-mail: SSCB@stembiotech.ch

Infine ci teniamo a rimarcare che il nostro settore è fortemente criticato e sotto perenne attacco per i comportamenti poco chiari di alcune società interessate solo al profitto che nulla ha a che vedere con le opportunità terapeutiche offerte dalle staminali e, in particolare, da quelle del cordone ombelicale, che potrebbero garantire un futuro migliore alle prossime generazioni, invece di finire nei rifiuti speciali delle sale parto come purtroppo, ancora oggi, troppo spesso accade.

Nella speranza di aver risposto esaurientemente, restiamo a disposizione per ulteriori necessità o chiarimenti.

SSCB Swiss Stem Cells Biotech AG



Claudio Massa
Presidente CdA



Dr. Luca Mariotta
Direttore